

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO

181

CONTO ECONOMICO – COSTI DELLA PRODUZIONE

PER SERVIZI**EURO 46.470 MILA**

La voce Costi per servizi è dettagliata nella tabella che segue.

EURO MILA	2013	2014	VARIAZIONI
Costi per servizi relativi all'energia e al gas			
Costi verso GME per offerta sul mercato dell'energia	1.788	1.694	(94)
Costi per misure transitorie fisiche Stoccaggio Virtuale gas	26.826	316	(26.510)
Costi verso GME per registrazione fee CO-FER	–	3	3
Altri costi	–	15	15
TOTALE COSTI PER SERVIZI RELATIVI ALL'ENERGIA E AL GAS	28.614	2.028	(26.586)
COSTI PER SERVIZI DIVERSI DALL'ENERGIA VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	237	206	(31)
Costi per servizi diversi dall'energia verso terzi			
Prestazioni professionali	19.442	19.141	(301)
Prestazioni per attività informatiche	6.755	6.570	(185)
Costi per contact center in outsourcing	7.079	5.976	(1.103)
Servizi di facility management	6.385	5.864	(521)
Servizi per il personale	2.677	2.115	(562)
Manutenzioni e riparazioni	2.426	1.806	(620)
Immagine e comunicazione	1.379	1.020	(359)
Emolumenti agli amministratori e sindaci	466	409	(57)
Altri servizi	1.664	1.335	(329)
TOTALE COSTI PER SERVIZI DIVERSI DALL'ENERGIA	48.510	44.442	(4.068)
TOTALE	77.124	46.470	(30.654)

I costi per servizi relativi all'energia si decrementano di Euro 26.586 mila per effetto della riduzione dei costi per servizi legati allo Stoccaggio Virtuale del gas (Euro 26.510 mila).

Relativamente ai servizi diversi dall'energia, le voci di costo evidenziano complessivamente un decremento (Euro 4.068 mila) per le misure intraprese al fine di adempiere agli obiettivi di risparmio di costi previsti dalla Legge 89 del 23 giugno 2014.

La voce più consistente risulta essere quella relativa alle prestazioni professionali (Euro 19.141 mila). Tale voce comprende principalmente i costi sostenuti per remunerare:

- organismi e imprese selezionate per la valutazione e la certificazione dei risparmi energetici correlati a progetti di efficienza energetica in applicazione del già citato D.M. 28 dicembre 2012 (Euro 7.731 mila);
- professionisti per la gestione del contenzioso e per la difesa in giudizio della società (Euro 5.875 mila);

- soggetti incaricati per lo svolgimento delle verifiche sugli impianti (Euro 1.334 mila).

La lieve riduzione rispetto al 2013 (Euro 301 mila) è la risultante del notevole decremento che ha interessato le qualifiche degli impianti (Euro 2.808 mila), principalmente ascrivibili al Conto Energia, cui non è più possibile accedere dal 6 luglio 2013, sostanzialmente compensato da un incremento dalle spese legali per la difesa in giudizio della società (Euro 1.801 mila) e dai maggiori oneri per la valutazione e certificazione dei risparmi energetici (Euro 676 mila).

I costi per attività informatiche (Euro 6.570 mila) sono composti in primo luogo da costi relativi agli interventi sull'infrastruttura informatica per la gestione delle postazioni di lavoro (Euro 2.207 mila), dagli oneri sostenuti per i canoni relativi alle attività di metering da impianti convenzionati mediante la tecnologia satellitare (Euro 2.000 mila), e dai canoni per l'utilizzo di software in gestione alla società (Euro 1.745 mila).

I costi sostenuti per i servizi svolti dal contact center a supporto dei processi operativi (Euro 5.976 mila) diminuiscono di Euro 1.103 mila a seguito del completamento della fase di start up, che aveva interessato l'esercizio 2013.

I costi per servizi di facility management (Euro 5.864 mila) comprendono tutte le attività correlate alla gestione degli edifici che ospitano le sedi della società, quali, tra l'altro, le spese per i servizi di reception (Euro 785 mila), per l'ufficio posta e i servizi di centralino (Euro 1.022 mila), per la pulizia (Euro 917 mila), per la vigilanza (Euro 855 mila) e per i consumi di energia elettrica (Euro 977 mila).

I costi per servizi al personale (Euro 2.115 mila) sono composti essenzialmente dai costi per i buoni pasto (Euro 1.323 mila), da spese di trasferta (Euro 538 mila), rese necessarie dalle verifiche effettuate sugli impianti incentivati, e da spese sostenute per la formazione dei dipendenti (Euro 200 mila).

I costi per manutenzioni (Euro 1.806 mila), che hanno riguardato principalmente applicazioni informatiche in uso (Euro 1.373 mila), comprendono anche le attività necessarie all'allestimento delle sedi di lavoro del GSE (Euro 433 mila).

I costi per l'immagine e la comunicazione (Euro 1.020 mila) comprendono i costi sostenuti per la promozione dell'immagine del GSE che, in quanto attore di primo piano del mercato delle energie rinnovabili partecipa a fiere, convegni e seminari che riguardano queste tematiche; rispetto all'esercizio precedente registrano un decremento (Euro 359 mila).

La voce Emolumenti agli amministratori e sindaci (Euro 409 mila) comprende, oltre agli emolumenti, gli oneri sociali e le spese inerenti all'incarico. Tale importo si riferisce per Euro 343 mila agli amministratori e per Euro 66 mila ai sindaci; nel complesso subisce un decremento (Euro 57 mila) riconducibile all'applicazione della Legge 89 del 23 giugno 2014 che ha posto un tetto massimo retributivo per i compensi da riconoscere al Consiglio di Amministrazione.

La voce Altri servizi è composta principalmente dalle spese per servizi assicurativi (Euro 347 mila), spese postali (Euro 235 mila), costi per trasporti (Euro 228 mila) e per il servizio di somministrazione di lavoro (Euro 196 mila). In tale voce sono, altresì, compresi i compensi riconosciuti alla società incaricata della revisione legale dei conti (Euro 56 mila) per le attività svolte.

PER GODIMENTO BENI DI TERZI

EURO 2.695 MILA

La voce presenta un decremento pari a Euro 84 mila, ed è di seguito dettagliata.

EURO MILA	2013	2014	VARIAZIONI
Affitti e locazioni di beni immobili	2.464	2.418	(46)
Noleggi	307	277	(30)
Altri costi	8	—	(8)
TOTALE	2.779	2.695	(84)

PER IL PERSONALE

EURO 41.696 MILA

Il costo del lavoro si incrementa di Euro 1.629 mila rispetto allo scorso esercizio, ed è dovuto all'aumento della consistenza media dell'organico passata da 581 persone nel 2013 a 610 nel 2014, sostanzialmente calmierato da politiche di risparmio volte alla razionalizzazione dei costi del personale. Nella tabella che segue sono riportate la consistenza media dei dipendenti, per categoria di appartenenza, nell'esercizio 2014 e la consistenza puntuale al 31 dicembre 2014.

CONSISTENZA DIPENDENTI	CONSISTENZA 31 12 2013	CONSISTENZA 31 12 2014	CONSISTENZA MEDIA ESERCIZIO 2013	CONSISTENZA MEDIA ESERCIZIO 2014
Dirigenti	24	19	20	20
Quadri	109	110	107	110
Impiegati	503	448	454	479
TOTALE	636	577	581	609

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

EURO 13.689 MILA

EURO MILA	2013	2014	VARIAZIONI
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.828	7.439	1.611
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.485	6.199	714
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	—	51	51
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	398	—	(398)
TOTALE	11.711	13.689	1.978

L'aumento della voce è da ascrivere ai maggiori ammortamenti a seguito dell'entrata in esercizio di nuovi investimenti, che hanno riguardato sia le immobilizzazioni immateriali (Euro 1.611 mila) sia le materiali (Euro 714 mila).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CONTO ECONOMICO — COSTI DELLA PRODUZIONE

183

Tali incrementi sono stati in parte compensati da una riduzione delle svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (Euro 398 mila) non presenti nel 2014.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

EURO 1.702 MILA

Gli accantonamenti per rischi riguardano essenzialmente importi relativi a nuove cause lavorative e a richieste di risarcimento danno per il mancato riconoscimento delle tariffe richieste.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

EURO 7.542.698 MILA

La voce Oneri diversi di gestione presenta un incremento, rispetto allo scorso esercizio, pari a Euro 505.649 mila, ed è articolata come segue.

EURO MILA	2013	2014	VARIAZIONI
Sopravvenienze passive			
Scambio sul Posto	91.114	113.205	22.091
Ritiro Dedicato	10.993	80.025	69.032
Acquisto energia CIP6 e revisione prezzi	119.814	45.557	(74.257)
Contributi erogati per incentivazione fotovoltaico anni precedenti	143.074	13.476	(129.598)
Sbilanciamenti RID	—	9.357	9.357
Costi per ritiro Certificati Bianchi	—	4.896	4.896
Costi amministrativi del Ritiro Dedicato	—	190	190
Dispacciamento e trasporto	24	79	55
Delibera ARG/elt 91/09	25	43	18
Mancata Produzione Eolica	—	25	25
Sbilanciamenti CIP6	4.874	2	(4.872)
Altre	300	493	193
TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE	370.218	267.348	(102.870)
Oneri diversi di gestione			
Contributi per incentivazione impianti fotovoltaici	6.485.137	6.391.272	(93.865)
Risoluzione anticipata CIP6	9.830	597.212	587.382
Contributi per Scambio sul Posto	167.568	233.410	65.842
Contributi per integrazione prezzo FER elettriche	—	27.430	27.430
Contributi per FER termiche	58	23.738	23.680
Contributi per Delibera ARG/elt 05/10	2.536	811	(1.725)
Contributi diversi	126	129	3
Altri costi	1.576	1.348	(228)
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.666.831	7.275.350	608.519
TOTALE	7.037.049	7.542.698	505.649

Le sopravvenienze passive si decrementano per Euro 102.870 mila; tale riduzione è riconducibile ai minori oneri:

- per l'incentivazione del fotovoltaico (Euro 129.598 mila);
- per il CIP6 (Euro 74.257 mila). Nel 2014 il valore delle sopravvenienze si riferisce per la gran parte ai costi connessi all'acquisto energia relativa agli anni antecedenti al 2013 (Euro 29.192 mila) e per il residuo ai

maggiori costi per la revisione prezzi anno 2008 e 2010 (Euro 16.365 mila).

In contrapposizione a tale decremento nel 2014 si registra un incremento nelle sopravvenienze di costi connessi al Ritiro Dedicato (Euro 69.032 mila), allo Scambio sul Posto (Euro 22.091 mila) e di partite legate agli sbilanciamenti connessi al Ritiro Dedicato (Euro 9.357 mila).

Le sopracitate voci di costo, a esclusione di una parte di quelle relative agli sbilanciamenti del Ritiro Dedicato, risultano economicamente passanti in quanto trovano copertura, congiuntamente alle sopravvenienze attive, nella componente A3.

Per quanto attiene alle sopravvenienze passive legate agli sbilanciamenti del Ritiro Dedicato (Euro 9.357 mila), derivanti dall'applicazione della Delibera 522/2014/R/ eel risultano passanti in quanto trovano il corrispondente ammontare positivo nelle sopravvenienze attive verso Terna.

La voce Oneri diversi di gestione è quella che esercita un'influenza più marcata sul totale dei costi in esame. L'incremento rispetto all'anno precedente (Euro 608.519 mila) è dovuto a diversi effetti contrapposti, e nello specifico:

- ai maggiori oneri connessi alla risoluzione anticipata CIP6 a seguito del D.M. 2 dicembre 2009 e seguenti (Euro 587.382 mila). Durante il 2014 ci sono state tre risoluzioni anticipate delle convenzioni CIP6, i relativi oneri trovano copertura nella componente tariffaria A3;
- all'incremento dei contributi erogati ai soggetti ammessi al regime dello Scambio sul Posto (Euro 65.842 mila);
- all'incremento dei contributi erogati per l'integrazione prezzo delle FER elettriche (Euro 27.430 mila);
- all'incremento dei contributi erogati alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti privati in relazione a interventi effettuati per aumentare l'efficienza energetica (Euro 23.680 mila);
- alla riduzione dei contributi erogati a titolo di incentivo per gli impianti fotovoltaici (Euro 93.865 mila); si tratta dell'ammontare riconosciuto ai soggetti responsabili relativamente alla competenza economica 2014. Tale onere, che trova copertura nella componente tariffaria A3, è in decrescita per il fatto che nel 2013 si sono concluse le attività di qualifica.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI EURO 18.239 MILA

Il dettaglio della voce è il seguente.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI EURO 15.504 MILA

EURO MILA	2013	2014	VARIAZIONI
Dividendi da impresa controllata – GME S.p.A.	8.600	13.140	4.540
Dividendi da impresa controllata – AU S.p.A.	1.262	2.364	1.102
TOTALE	9.862	15.504	5.642

La voce accoglie i dividendi percepiti dalle società controllate GME e AU, e rispetto al 2013 registra un incremento di Euro 5.642 mila, dovuto in parte alla distribuzione di dividendi (Euro 4.607 mila) e in parte alla distribuzione di riserve per l'applicazione della Legge 89 del 23 giugno 2014 (Euro 1.035 mila). Questi ultimi dividendi percepiti dal GSE nel mese di settembre 2014, come già illustrato nei commenti delle poste di Patrimonio Netto, sono stati riversati dal GSE allo Stato.

ALTRI PROVENTI EURO 13.566 MILA

EURO MILA	2013	2014	VARIAZIONI
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	14.959	11.625	(3.334)
Interessi di mora su crediti	1.569	936	(633)
Interessi su prestiti a dipendenti	13	13	–
Altri proventi finanziari	57	992	935
TOTALE	16.598	13.566	(3.032)

La voce registra un decremento rispetto allo scorso anno di Euro 3.032 mila, di cui la gran parte è spiegata dalla riduzione degli interessi attivi sui depositi e conti correnti bancari (Euro 3.334 mila). In particolare, la variazione negativa di questi ultimi è data dalla riduzione della consistenza media della liquidità e dei tassi di interesse. Il decremento degli interessi attivi sui depositi e c/c bancari è stato in parte calmierato da un incremento della voce Altri proventi finanziari (Euro 935 mila) di cui la gran parte è relativa agli interessi percepiti dall'Agenzia delle Entrate su un rimborso di imposte del 2008.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO

185

CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**EURO 10.831 MILA**

La voce è così composta.

EURO MILA	2013	2014	VARIAZIONI
Interessi per risoluzione anticipata CIP6 e altre partite energetiche	7.315	6.291	(1.024)
Interessi su finanziamenti a breve termine	284	54	(230)
Interessi su finanziamenti a medio/lungo termine	239	223	(16)
Interessi di mora e altri interessi passivi	344	483	139
Differenze negative di cambio	1	2	1
Altri oneri finanziari	3.743	3.778	35
TOTALE	11.926	10.831	(1.095)

Rispetto al precedente esercizio la voce si riduce di Euro 1.095 mila e la variazione è dovuta essenzialmente al decremento degli interessi passivi legati alla risoluzione anticipata dei contratti CIP6 (Euro 1.024 mila), che trovano copertura nella componente A3.

**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
EURO 2.506 MILA**

La voce, che presenta un saldo positivo, è composta da proventi per Euro 2.547 mila e da oneri per Euro 41 mila, la variazione rispetto all'esercizio 2013 (Euro 2.208 mila) è data essenzialmente dall'incremento dei proventi straordinari (Euro 2.088 mila).

I proventi straordinari accolgono:

- per Euro 1.765 mila i rilasci delle quote di ammortamento di esercizi precedenti relative ai terreni di proprietà coerentemente con il nuovo principio contabile sulle immobilizzazioni materiali (OIC 16);
- e per Euro 671 mila i proventi relativi al rimborso della maggiorazione IRES ("Robin Tax") versata nel 2008 e nel 2009 a seguito della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate che ha riconosciuto la non applicabilità al GSE di tale maggiorazione.

**IMPOSTE SUL REDDITO
DELL'ESERCIZIO, CORRENTI,
DIFFERITE E ANTICIPATE
EURO 83 MILA**

Nella tabella seguente è riportata la composizione della voce.

EURO MILA	2013	2014	VARIAZIONI
Imposte correnti:			
IRES	2.126	—	(2.126)
IRAP	1.246	528	(718)
BENEFICI DEL D.L. 91/14	—	(326)	(326)
IMPOSTE DIFFERITE	(147)	(119)	28
TOTALE	3.225	83	(3.142)

Le differenze temporanee derivanti da imposte da recuperare in esercizi successivi non sono state prudenzialmente rilevate come imposte anticipate, in quanto si ritiene non ricorrano i presupposti di ragionevole certezza del loro recupero attraverso il conseguimento di utili fiscali negli esercizi futuri, considerata l'incertezza dei corrispettivi a remunerazione delle attività del GSE. Si segnala, tuttavia, che qualora si fossero verificate le condizioni per la loro iscrizione, il loro ammontare complessivo al 31 dicembre 2014 sarebbe stato pari a circa Euro 11.123 mila. Per gli stessi motivi non sono state iscritte imposte anticipate, pari a Euro 1.856 mila, sulla perdita fiscale dell'esercizio 2014.

La variazione delle imposte differite è dovuta all'adeguamento del fondo per tenere conto di un ricalcolo puntuale basato sull'effettivo esborso futuro.

L'IRES per l'anno di imposta 2014 è pari a zero, in quanto, come si evince nella tabella della riconciliazione dell'onere fiscale, la società a fine esercizio mostra una perdita fiscale pari a Euro 6.750 mila.

L'importo di Euro 326 mila si riferisce ai benefici fiscali del D.L. 91/14.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO

187

CONTO ECONOMICO – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere teorico è evidenziata nei seguenti prospetti.

Riconciliazione IRES

EURO MILA	IMPONIBILE	IRES
Risultato dell'esercizio prima delle imposte correnti al netto delle imposte differite	21.902	
IRES teorica (aliquota 27,5%)		6.023
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(936)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	6.936	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(17.803)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(16.849)	
Ace	–	
Imponibile fiscale IRES	(6.750)	
TOTALE IRES		–

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi si riferiscono principalmente ad accantonamenti ai fondi e a costi per il personale rilevati per competenza economica ma non ancora pagati. Il rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti si riferisce all'utilizzo dei fondi costituiti in anni passati, mentre il valore delle differenze che non si riverseranno in esercizi successivi riguarda principalmente la quota parte dei dividendi incassati nell'anno, la quota indeducibile delle spese di rappresentanza e imposte indeducibili.

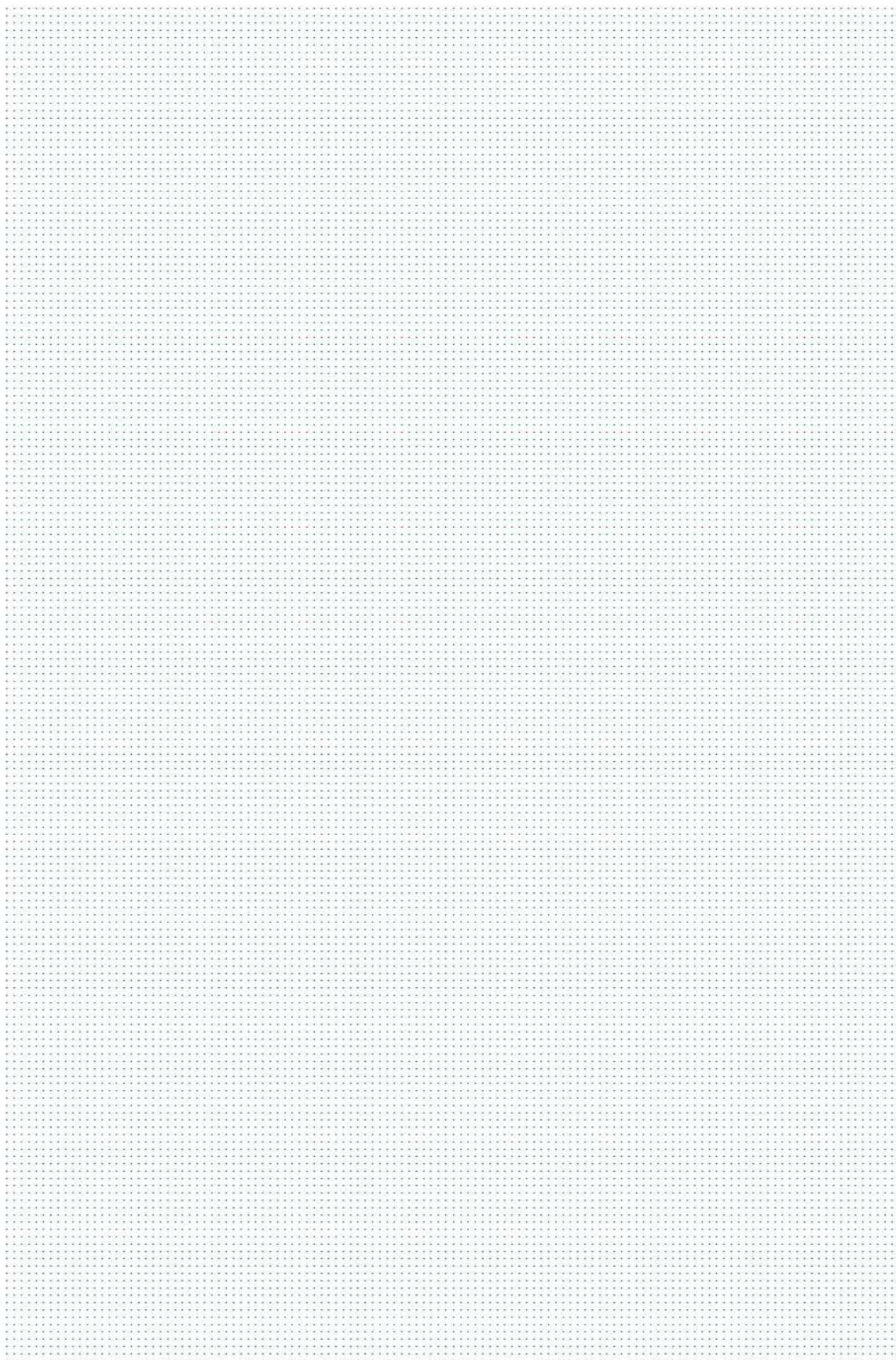
Riconciliazione IRAP

EURO MILA	IMPONIBILE	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	24.029	
IRAP (aliquota 4,82%)		1.158
Differenze permanenti	(13.070)	
Imponibile fiscale IRAP	10.959	
ACCANTONAMENTO IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO		528

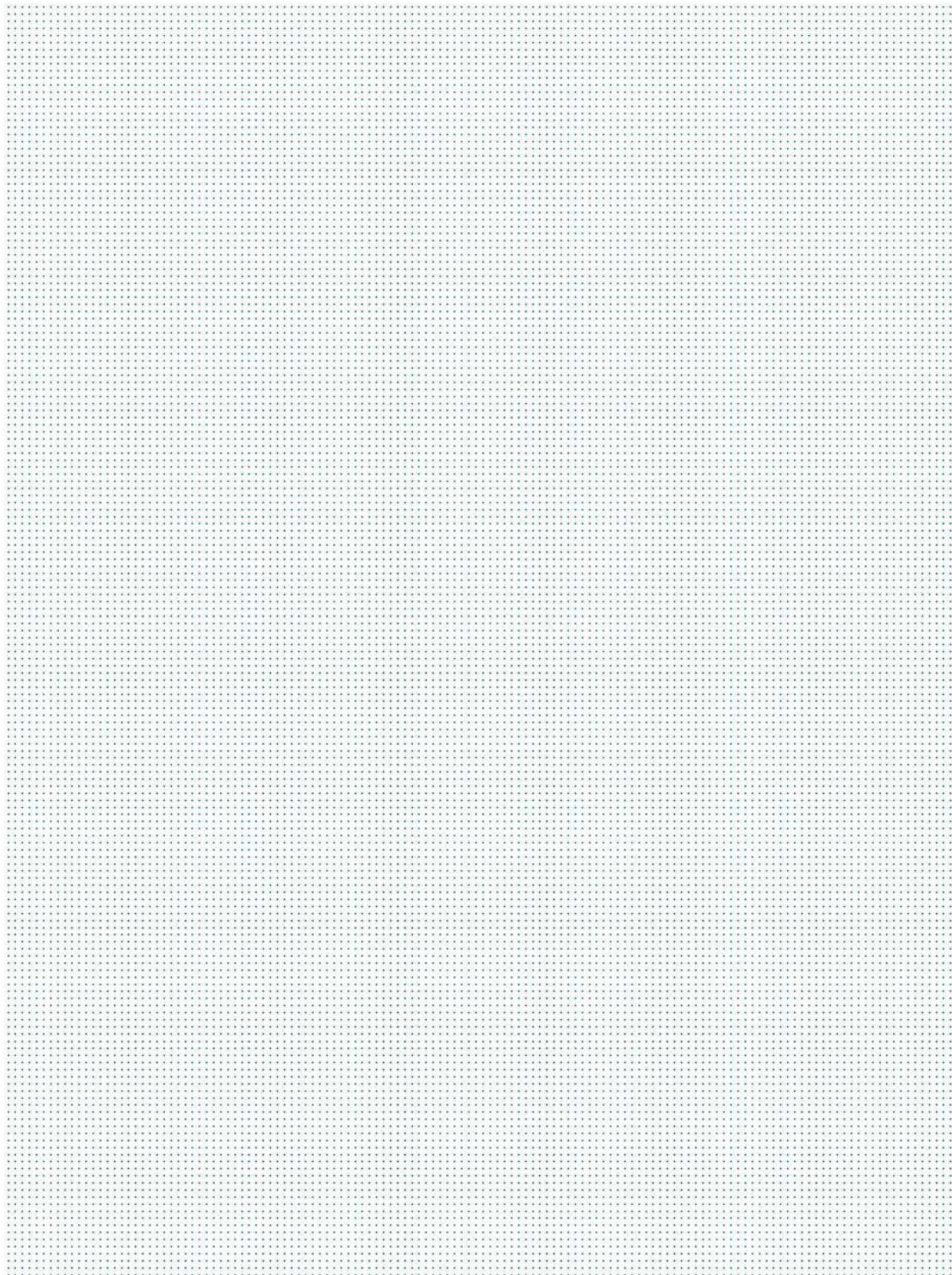
Le differenze permanenti sono riconducibili a costi non deducibili ai fini IRAP essenzialmente relativi a costi del personale.

.....

Per quanto riguarda i fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione si rimanda alla Relazione sulla gestione.



ATTESTAZIONI



ATTESTAZIONI

191



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 26 DELLO STATUTO SOCIALE**

1. I sottoscritti Nando Pasquali, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Giorgio Anserini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del 2014.

2. Al riguardo, si segnalano i seguenti aspetti:

- la presente attestazione è rilasciata sulla base di un sistema di attestazioni rese dai responsabili delle differenti aree aziendali e di un programma di verifiche di operatività dei controlli, svolto dalla Direzione Audit, per accertare l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili;
- la presente attestazione è rilasciata in un contesto di sostanziale rivisitazione dei processi aziendali, delle procedure amministrative e contabili e dell'adeguamento dei sistemi informatici in uso, anche alla luce di alcune modifiche normative intervenute.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché alle regole dettate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

4. Si attesta, infine, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Roma, 25 maggio 2015

Nando Pasquali

Presidente e Amministratore Delegato

Giorgio Anserini

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilleria, 58/60A
00135 Roma
Italia
Tel. +39 06 367491
Fax +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**All'Azionista del
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. ("Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sulle informazioni più ampiamente commentate nella sezione della nota integrativa "Impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale" sulle controversie in essere e sui costi e ricavi inerenti la movimentazione dell'energia, per i quali non sono oggettivamente determinabili, allo stato attuale, gli eventuali effetti economici che ne potrebbero derivare nei futuri esercizi. Si ricorda inoltre che, in applicazione del DPCM dell'11 maggio 2004, la Società deve tenere indenne Terna S.p.A. degli eventuali oneri, di natura risarcitoria e sanzionatoria, riconducibili al periodo antecedente al 1 novembre 2005, data di efficacia della cessione a quest'ultima del ramo di azienda relativo alle attività di trasmissione e dispacciamento.


ATTESTAZIONI

193

2

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 11 giugno 2015

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

Sede in Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 ROMA
Capitale sociale Euro 26.000.000 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di approvazione del
Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014**

Relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

(Gli importi sono espressi in euro)

All'Assemblea degli Azionisti della società GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.p.A.

Questo collegio ha esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014, redatto ai sensi di legge e la relazione sulla gestione comunicati dal Consiglio di Amministrazione.

Prima di analizzare le attività espletate nel 2014 dal Collegio Sindacale, va segnalato che il capitale azionario della Società è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, nel corso dell'esercizio, non sono state poste in essere né direttamente, né indirettamente operazioni su azioni proprie. La società G.S.E., operativa dal 1° novembre 2005, costituisce Gruppo partecipando al 100% le seguenti Società: Acquirente Unico SpA, Gestore dei Mercati Energetici SpA e Ricerca sul Sistema Energetico RSE SpA.

Il Collegio, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea nella seduta del 7 agosto 2014 per gli esercizi 2014 – 2015 – 2016, pertanto fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2016.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, ispirando la propria attività anche alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

- nel corso dell'esercizio ha vigilato, per quanto a sua conoscenza, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo il Collegio Sindacale dà atto di aver ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società. Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha vigilato – per quanto di propria competenza – sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Si segnala altresì che ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, che ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/98, l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto hanno attestato con apposita relazione da allegare al bilancio *"l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del 2014"*, segnalando tuttavia che *"l'attestazione è rilasciata in un contesto di sostanziale rivisitazione dei processi aziendali, delle procedure amministrative e contabili e dell'adeguamento dei sistemi informatici in uso, anche alla luce di alcune modifiche normative intervenute"*. Inoltre, hanno attestato che *"il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili"* e che *"è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché alle regole dettate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società"*. Nella suddetta relazione si attesta inoltre che *"la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta"*;
- ha tenuto riunioni periodiche con i rappresentanti della Società incaricata della Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2014

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.p.A.

revisione legale dei conti dalle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. La stessa Società, in data 11 Giugno 2015, ha rilasciato la relazione della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 con giudizio positivo senza rilievi con un richiamo sull'informativa fornita in bilancio nella sezione "impegni e rischi non risultanti nello stato Patrimoniale" che viene di seguito integralmente riportata: *"Si richiama l'attenzione sulle informazioni più ampiamente commentate nella sezione della nota integrativa "impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale" sulle controversie in essere e sui costi e ricavi inerenti la movimentazione dell'energia, per i quali non sono oggettivamente determinabili, allo stato attuale, gli eventuali effetti economici che ne potrebbero derivare nei futuri esercizi. Si ricorda inoltre che, in applicazione del DPCM dell'11 maggio 2004, la Società deve tenere indenne Terna S.p.A. degli eventuali oneri di natura risarcitoria e sanzionatoria, riconducibili al periodo antecedente al 1° novembre 2005, data di efficacia della cessione a quest'ultima del ramo d'azienda relativo alle attività di trasmissione e dispacciamento"*. Nella relazione al bilancio la Società di Revisione ha altresì attestato che la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio della Società;

- ha verificato il Modello di Organizzazione e controllo ex art. 6 del decreto legislativo n.231/2001, vagliandone l'applicazione, anche nelle sue parti speciali, quali ad esempio il Codice Etico, attraverso confronti con l'Organismo di Vigilanza. Sono all'esame continui ed ulteriori aggiornamenti in relazione alle più recenti normative;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2014: ha rilasciato i seguenti pareri (fino al 6/08/2014 i pareri richiesti sono stati rilasciati dal precedente Collegio):

➤ in data 18 Aprile 2014 ha espresso il proprio parere favorevole sui seguenti argomenti;

1. raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dott. Pasquali con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dei giorni 21 maggio e 12 giugno 2013, come pienamente raggiunti con l'attribuzione del punteggio massimo riconoscendo, nella misura prevista per il Presidente e Amministratore Delegato, la parte variabile della remunerazione di cui all'art. 2389, comma 3, codice civile;
2. ridefinizione dei compensi ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 Dicembre 2013 n.166 (Regolamento relativo ai